

COGNOME E NOME Condizione - Patria	RISULTANZE PROCESSUALI	OSSERVAZIONI
123. MUNARI Sebastiano. Piccolo possidente - di Occhiobello.	Il R ^o Delegato Provinciale di Rovigo lo qualifica sospetto referendario della Polizia di Ferrara, recandosi spesso colà (121).	
124. MUSTOXIDI. Scrittore di qualche merito - in Milano. Greco.	Maroncelli depose, che parlandosi alla presenza di lui della indipendenza d'Italia Pellico soggiunse che l'Italia non avrebbe mai potuto esser libera se gl'Italiani abbandonando le cure domestiche non si cingevano di ferro per vendicare la loro indipendenza, e soggiunge, ch'egli calcolava sull'opera anche di questo Mustoxidi per la diffusione della Carboneria. Pellico osserva la possibilità, che al Mustoxidi parlando del suo libretto sulla cessione di Parga egli avesse manifestata la sua indegnazione contro gli Inglesi per quell'avvenimento, ma non si sovviene di avergli parlato dell'Italia, parendogli tutto altro, che facile a compromettersi (122).	Già addetto all'Ambasciata Russa di Torino.
125. MORETTI Silvio. Ex-Colonnello - Abitante in Sabio in Valsabia.	Giacomo Adeodato Rezia il di avanti l'abdicazione del Principe di Carignano seppe da lui, che andava a trovare il General Pino, e sentì poscia che in barca avea dichiarato, che andava in Svizzera. Francesco Rezia lo conferma per altri relazione colla differenza aver egli in barca dichiarato che andava in Piemonte. Da alcuni atti politici emerse il sospetto sulla sua qualità di Carbonaro, e che abbia in epoca prossima alla rivolta Piemontese avuto parte alla congiura, che si vuole essersi ordita nella Provincia di far scoppiarvi la rivolta, e ch'egli abbia a tal uopo scritto ai Deputati delle Vallate di Brescia per avere persone atte alle armi, avendo preparati in Brescia 10.000 fucili (123).	Fu condannato nel 1815 come involto nella congiura di Milano. Fu testé arrestato come involto nella congiura Piemontese. G. Alfredo - nel registro di Milano è stato corretto Alfredo prima era Adeodato.